

CESOIA & RASTRELLO La Passiflora o Granadiglia

Inviato da Marista Urru
martedì 26 maggio 2009

Un fiore particolarissimo che rappresenta i simboli della Passione di Gesù, cosa che lo ha fatto definire: misterioso, o anche "Fiore delle cinque ferite". Scriveva Padre Bartolomeo Clarici: "Il più ammirabile e misterioso fiore di cui il mondo nuovo abbia fatto omaggio alla nostra Europa, ell'è senza veruna contraddizione la Granadiglia".

Granadiglia infatti è il vero nome di questo fiore strano le cui prime notizie nel nostro continente risalgono al 1610, quando un frate agostiniano venne Roma dal Messico mostrando il disegno dello strano fiore a Giacomo Bosio autore di un testo sulla Croce del Calvario, più tardi i monaci benedettini ne fecero una incisione e la pubblicarono accompagnata da scritti e poesie.

Come pianta da giardino era caduta in disuso poi i vivaisti la hanno recuperata, e bene hanno fatto, può essere robusta, i frutti sono piacevolmente commestibili e non ultimo particolare, vi sono angoli in cui una passiflora, ben scelta, aiuta a risolvere qualche difficoltà.

Come coltivarla:

Esigenze di terreno: non ne ha di particolari, riesce bene nei terreni sabbiosi ed in quelli pietrosi, allignano anche nei terreni già sfruttati e questa caratteristica può tornare utile. Unico limite: E' originaria dei climi caldi, quindi da noi può essere coltivata all'esterno solo dove la temperatura non scende mai sottozero : la P. coerulea e la P. incarnata vengono bene in riviera e anche qui le microclima di S. Marinella, simile a quello della Riviera, in genere riescono molto bene, anche se le nevi di qualche anno fa hanno fatto strage degli esemplari che non erano stati convenientemente riparati essendo davvero difficile prevedere la neve nella nostra piccola riviera.

La edulis e la quadrangolare sono un poco più delicate, ma il rimedio, provato, è quello di tagliarle al pedale, risorgeranno, anche se la quadrangolaris è meglio riservarla alle regioni del Sud.

Il terreno deve essere povero, se mai aggiungete sassi e come per i fichi, per arginare le radici, interrate dei mattoni per una profondità di 40 cm, poi armatevi di pazienza, a volte per fiorire aspetta 1 , o 2 anni. Sono rampicanti quindi se scegliete di farle arrampicare contro un muro, vi conviene munirlo di rete di fil di ferro o plastica.

Passiflora Incense

Spettacolare passiflora pinnatistipula originaria del Cile

Esposizione per le passiflore tutte:

Mezzogiorno o sud - est

Innaffiature

In vaso ogni volta la terra sia asciutta, in piena terra a seconda del clima, mai annegarla.

Concimazione

Marzo: concimi a lenta cessione in un unico apporto. Raramente necessita il rinforzo di concimi liquidi generici

Arrampicata

Va aiutata, i suoi cirri non riescono ad agganciarsi ai sostegni, dovete mano mano voi girarli attorno al tutore badando a non danneggiarla

Potare

A Marzo. A meno che in Estate non si espanda molto, viene utile allora uno sfoltimento prima che emetta i germogli florali.

Protezione

Teli di tessuto non tessuto e se in piena terra, pacciamatura

Drenaggio

Va curato e per i vasi (argilla espansa), ma anche in piena terra, nei terreni troppo argillosi, soffre